

Presidenza EOC: l'accordo tra Caprara e soci è saltato?

Risposta del 9 dicembre 2019 all'interpellanza presentata il 29 novembre 2019 da Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti

PRONZINI M. - Qualcuno potrebbe pensare che l'elezione di Paolo Sanvido alla presidenza dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC) renda superflua questa interpellanza. In realtà, tale elezione non fa che peggiorare le cose. Se io vi chiedessi chi rappresentate, non ho dubbi che rispondereste che siete i rappresentanti del popolo ticinese. Immagino dunque che al momento dell'elezione dei membri del Consiglio di amministrazione (CdA) dell'EOC abbiate agito proprio in questa funzione. Ora, la scelta fatta dal CdA dell'EOC, nel quale siede anche un rappresentante diretto del Cantone (oltre ai rappresentanti dei vostri partiti), dimostra che a questi signori non interessa minimamente quel che pensate voi e il popolo ticinese.

Malgrado i segnali chiari di sfiducia nei confronti del presidente uscente del CdA – ricordo che Sanvido ha preso 31 voti e Bersani 27¹ – quest'ultimo ha tirato dritto in nome di non si sa quale evocata continuità, come se il presidente del CdA fosse qualcosa di diverso da un primus inter pares, come ci pare invece suggerisca chiaramente la Legge sull'EOC, quella stessa legge che qui, attraverso le parole di Bixio Caprara, è stata a più riprese calpestata. Con la scelta del CdA dell'EOC si calpesta la volontà popolare espressa attraverso il voto di questo Parlamento. Non vi sono dubbi che i rapporti tra il Cantone e l'EOC e la sua gestione e direzione vadano rivisti, ma non nel senso auspicato dal Governo e da una parte del Parlamento e cioè attribuendogli ulteriore autonomia; andava in questo senso l'ipotesi che si rinunciasse alla presenza di un membro del Governo in seno all'EOC.

Spesso si dice che chi paga comanda. Bene, qui a pagare le attività dell'EOC sono i cittadini di questo Cantone, attraverso i premi di cassa malati e la fiscalità. E allora, perché così poco rispetto, da parte del CdA dell'EOC, della volontà popolare espressa, seppur indirettamente, in occasione della nomina dei consiglieri di amministrazione dell'EOC?

DE ROSA R., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ - Riguardo alle considerazioni iniziali dell'atto parlamentare si richiama la risposta all'interpellanza² *Caprara e la spartizione delle poltrone dell'EOC* fornita il 18 novembre 2019.

1. *Il nuovo CdA dell'EOC si è effettivamente riunito lo scorso 8 novembre 2019?*

No, la seduta dell'8 novembre si è svolta ancora nella precedente composizione e non con il nuovo CdA.

2. *In quell'occasione o in riunioni successive era all'ordine del giorno la nomina del presidente e del vicepresidente?*

Nella seduta dell'8 il tema era all'ordine del giorno quale semplice comunicazione per precisare che le nomine di presidente e vicepresidente sarebbero avvenute nella seduta seguente, in programma il 2 dicembre, la prima del nuovo CdA. Le nomine sono poi effettivamente figurate all'ordine del giorno il 2 dicembre.

¹ Cfr. Raccolta dei verbali del Gran Consiglio 2019/2020, Seduta XIII, 14.10.2019, p. 22.

² [Interpellanza](#): *Caprara e la spartizione delle poltrone dell'EOC*, Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti, 18.10.2019. Risposta del Consiglio di Stato del 18.11.2019.

3. *Se sì, Paolo Sanvido, scelto da Bixio Caprara e soci quale presidente, è stato ratificato dal CdA?*

Come immediatamente reso noto attraverso il comunicato stampa, nella seduta del 2 dicembre 2019 il CdA dell'EOC ha scelto di riconfermare Paolo Sanvido quale suo presidente. Non si è ovviamente trattato di una ratifica di scelte altrui, ma di una decisione propria, come da competenza conferita al CdA dell'Ente secondo l'art. 10 cpv. 2 della Legge sull'EOC.

PRONZINI M. - Il Consigliere di Stato ha detto che non è stata una scelta altrui. Qui in Gran Consiglio Bixio Caprara ha detto: «*Se non vi andava bene il Presidente che abbiamo scelto bastava dirlo che se ne trovava un altro*». Detto questo, sono parzialmente soddisfatto nel senso che ha risposto alle domande, ma vi è un problema politico sul quale torneremo.

Parzialmente soddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.